

BARBA E CAPELLI IVA COMPRESA

STRIGNO E DINTORNI
PERSONE 70/80

Luigi Zambiasi



COMUNE DI STRIGNO
istantanee di comunità





COMUNE DI STRIGNO
istantanee di comunità

COMUNE DI STRIGNO
istantanee di comunità

Luigi Zambiasi
BARBA E CAPELLI IVA COMPRESA
Strigno e dintorni. Persone 70/80

A cura di Attilio Pedenzini
Catalogo della mostra fotografica tenuta a Strigno
dal 27 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010

Comune di Strigno
Assessorato alla cultura
Piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno (TN)
Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780542
www.comune.strigno.tn.it
cultura@strigno.net
info@comunestrigno.it



Immagini e testi sono utilizzabili con citazione obbligatoria della fonte
e senza finalità di lucro. Ogni diverso utilizzo dovrà essere preventivamente
concordato con l'autore e l'editore.

**BARBA
E CAPELLI
IVA COMPRESA**

**STRIGNO E DINTORNI
PERSONE 70/80**

Luigi Zambiasi

Questa mostra fotografica nasce dall'idea di ricordare, raccontando con immagini, momenti, attività e volti di persone che sono o che hanno fatto parte della storia della nostra comunità: un viaggio nella memoria scandito da immagini che sono la rappresentazione inedita di una quotidianità raccolta dall'obiettivo di Luigi Zambiasi negli anni Settanta.

Il visitatore potrà percepire la forma e la sostanza del cambiamento avvenuto nella nostra società attraverso l'occhio del fotografo, capace di imprimere sulla pellicola espressioni indimenticabili nella loro irripetibile unicità: immagini che raccontano momenti gioiosi della vita collettiva, ritratti che mettono in risalto espressioni e gesti di persone che per molti di noi saranno un gradito ricordo. Dietro a ogni immagine c'è tutto un mondo che solo chi guarda può ricreare.

Claudio Tomaselli
SINDACO DI STRIGNO

Maneggiare la memoria è sempre un'operazione delicata, da intraprendere con rispetto e pazienza. La memoria fotografica di una comunità è fatta di tante istantanee "di famiglia" che documentano fatti, persone, luoghi, dove la maestria del fotografo cede necessariamente il passo al valore documentaristico dello scatto. A volte però capita di imbattersi in una fortunata combinazione di testimonianza e bravura tecnica di chi osserva attraverso l'obiettivo. È il caso di Luigi Zambiasi, che inaugura le "Istantanee di comunità" con una selezione del suo sterminato archivio, riportando alla memoria i volti di un passato recente in termini storiografici, reso lontano dalle profonde mutazioni vissute dalla nostra comunità negli ultimi decenni. È uno squarcio di luce dove prevale, nell'insieme, l'arte di saper fissare sul negativo l'essenza stessa di un periodo storico attraverso un ritratto, uno sguardo, un sorriso.

Attilio Pedenzini
ASSESSORE ALLA CULTURA

L'AUTORE | LA MOSTRA

Luigi Zambiasi nasce a Strigno, in piazza Municipio, il 14 aprile del '48, e neanche vent'anni dopo si ritrova tra le mani una reflex a pozzetto Yashica 6x6 nei giorni frenetici dell'alluvione del novembre 1966. La sua passione per la fotografia nasce da lontano, da quei giorni nel fango e nelle pietre.

Negli anni Settanta inizia a partecipare ai concorsi. A Reggio Calabria il suo lavoro viene segnalato e riceve in premio il buono per una Voigtlander, poi passerà definitivamente alle Pentax. A Padova, durante gli anni universitari, racimola i soldi per mettere insieme il necessario per lo sviluppo. Da lì in poi sarà nel Circolo fotografico Cerbaro di Borgo: "Ci incontravamo ogni venerdì sera per decidere i temi delle mostre, scambiarcì esperienze, condividere la tecnica".

Da sempre immerso nella vita del paese, con le sue vicende e i suoi personaggi (è stato per decenni animatore dell'Unione sportiva e dello Sci Club), Luigi (Gigi) lo ha saputo ritrarre con la sensibilità e la maestria che maturano nella passione più tenace e in un indubbio talento. Sono migliaia i negativi che affollano la cantina e la soffitta di via Castelrotto. Una parte di questi costituisce la mostra e il catalogo attraverso i quali il Comune avvia il progetto "Istantanee di comunità": un appuntamento annuale con la fotografia che vuole documentare in primo luogo noi, le nostre storie, i nostri "posti", il lento agire del tempo che derubrica l'attualità in memoria.

Nella mostra visitabile dal 27 dicembre al 6 gennaio 2009 nel salone delle scuole elementari tornano così i volti familiari degli anni '70, molti dei quali ormai consegnati al ricordo: zia Alice ai fornelli, Ferruccio "Ferro" Carraro, Guerriero, Gervasio, Lino da Villa (l'uomo dei fiori), Ruffato, Gioani "el barbier" e tanti altri che potranno riconoscersi, a quarant'anni di distanza, tra i piccoli protagonisti di una corsa campestre, tra i pentoloni della bigolada in piazza o a "Santa Agata". Tanti sguardi che incrociano i nostri di oggi per ricordarci lo spirito profondo che costituisce l'essenza del nostro essere comunità.

VOLTI

Non recidere, forbice, quel volto,
solo nella memoria che si sfolla,
non far del grande suo viso in ascolto
la mia nebbia di sempre (...)

EUGENIO MONTALE





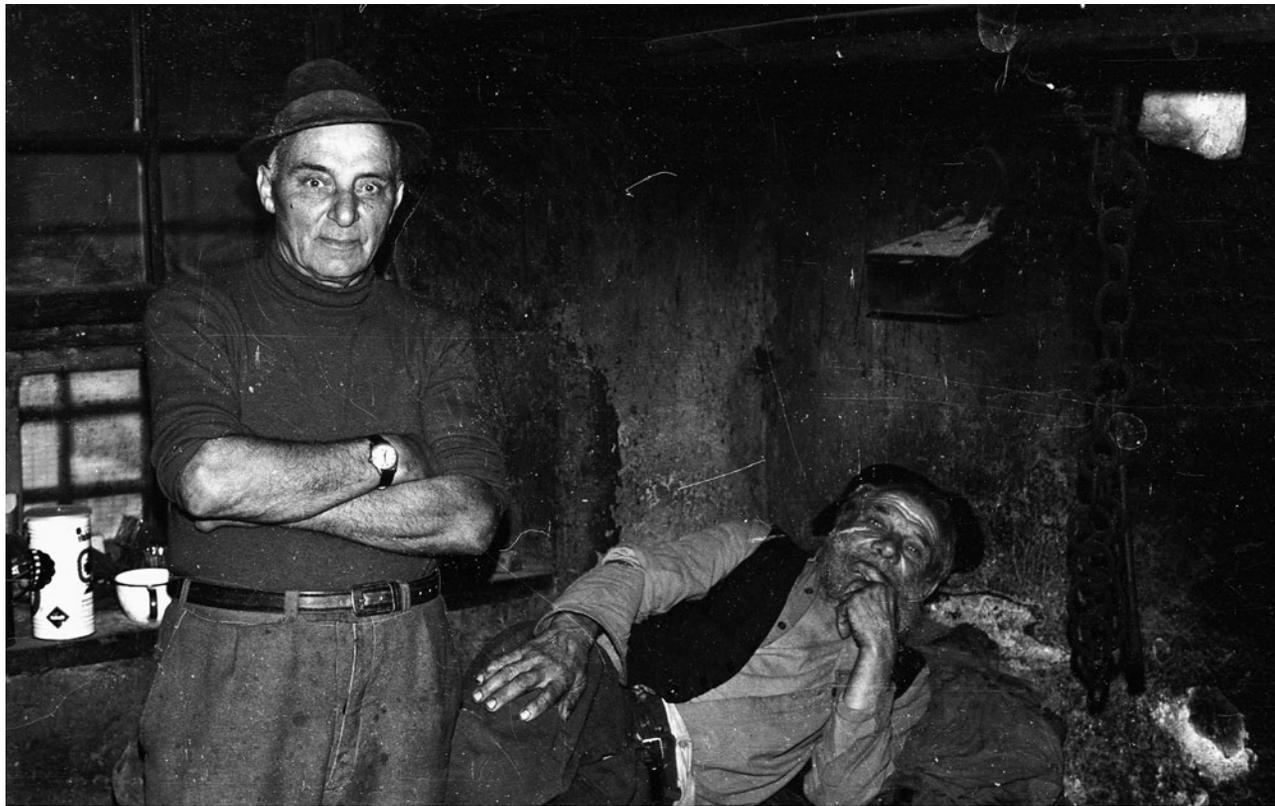


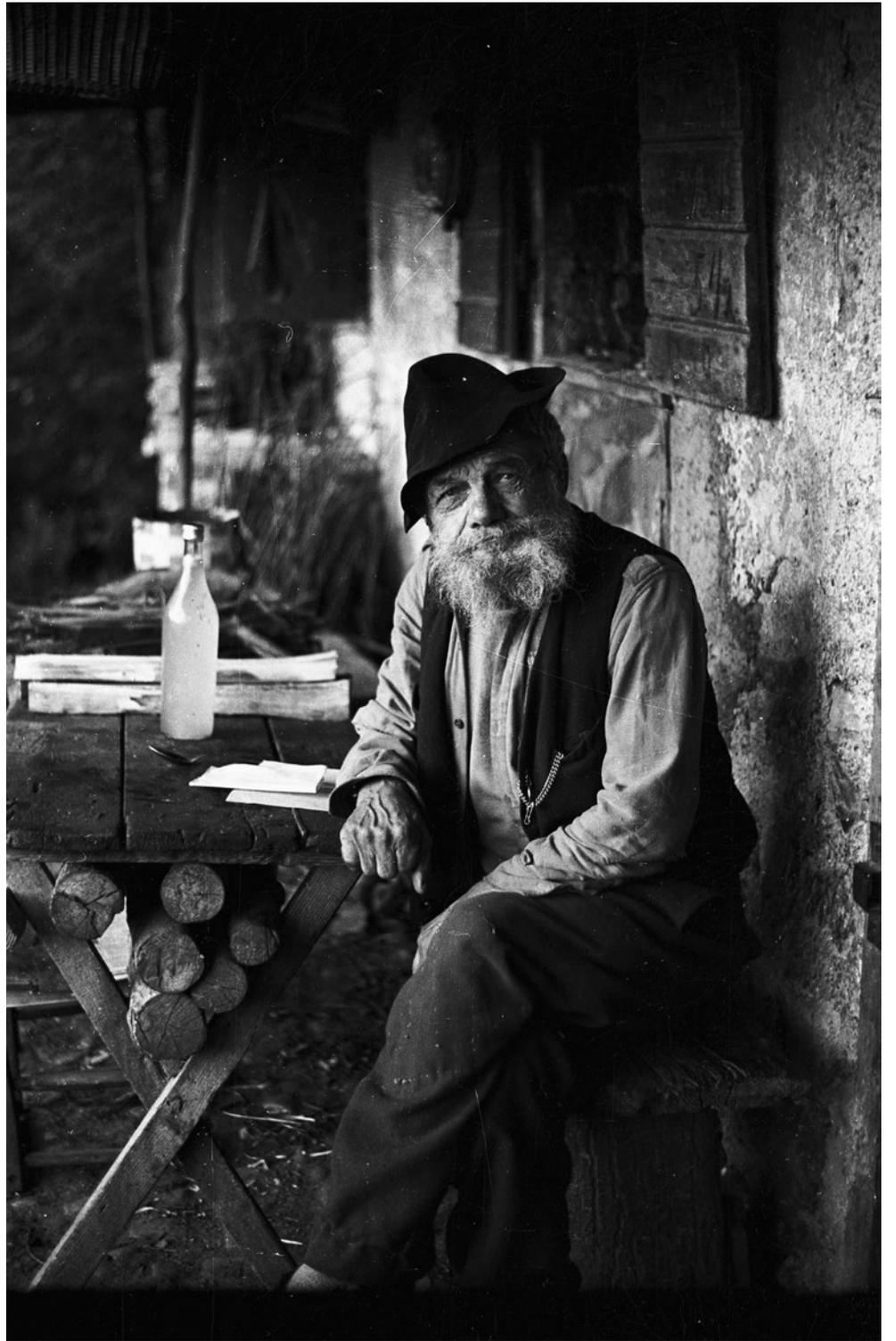






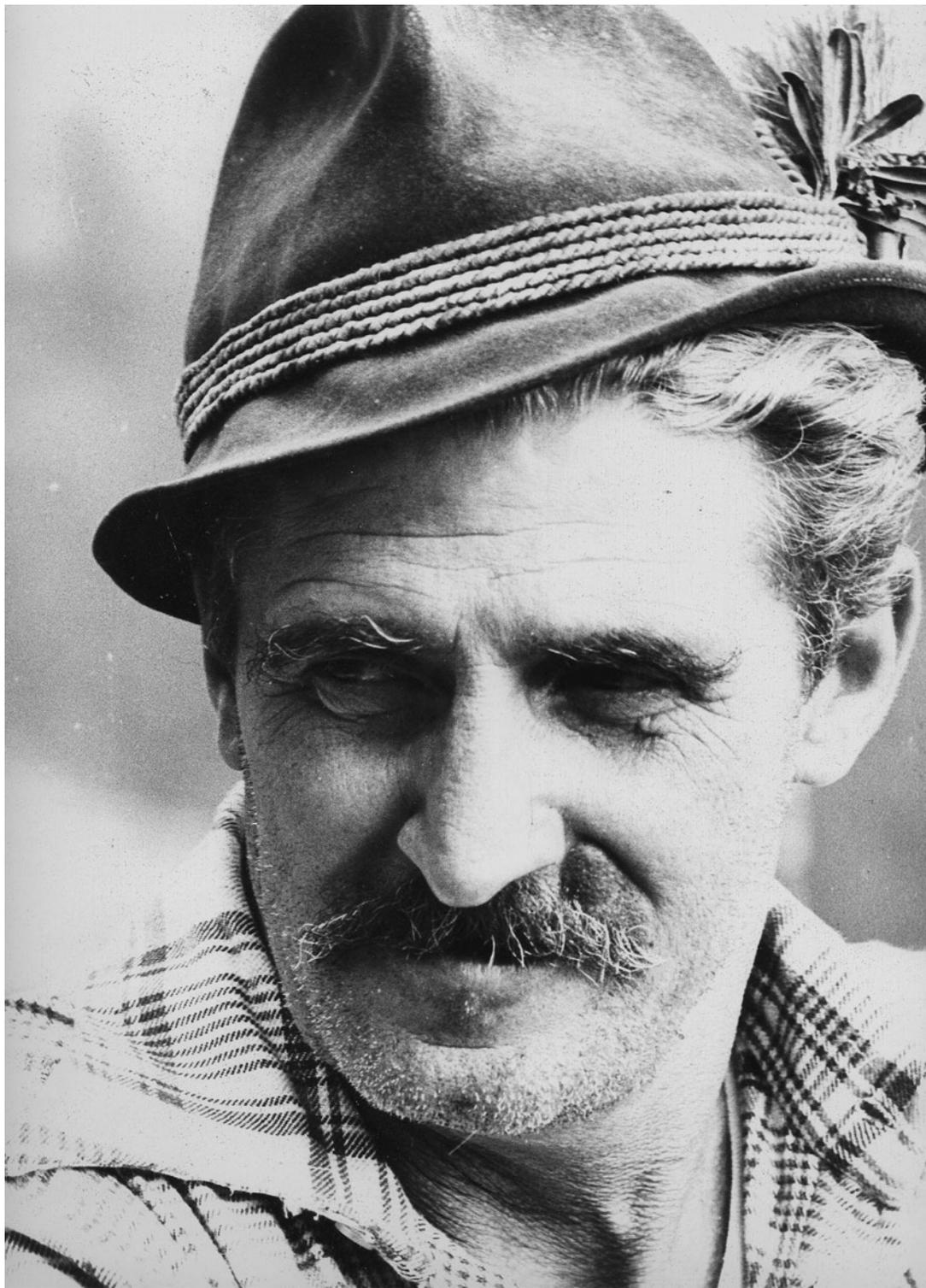


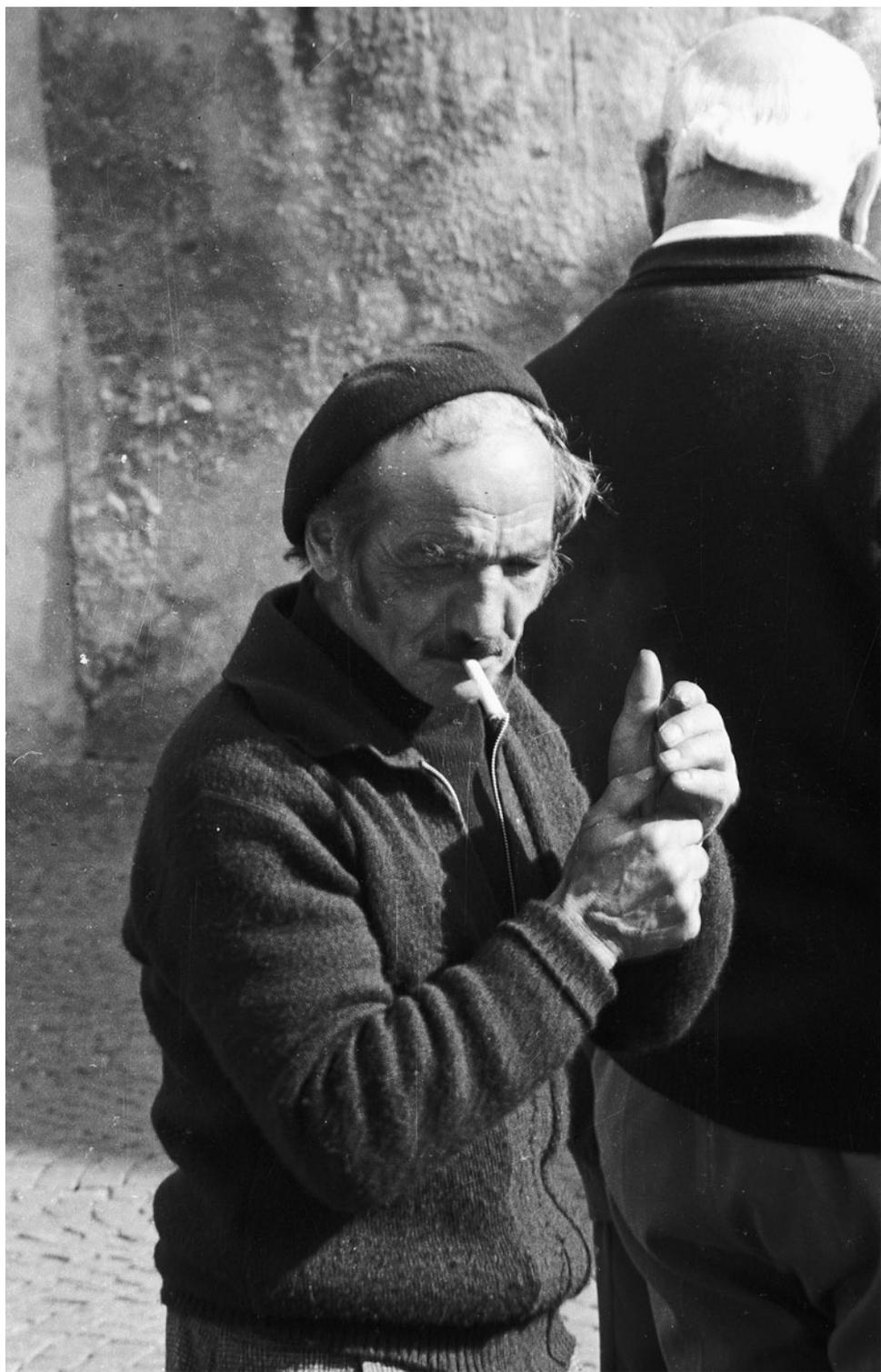






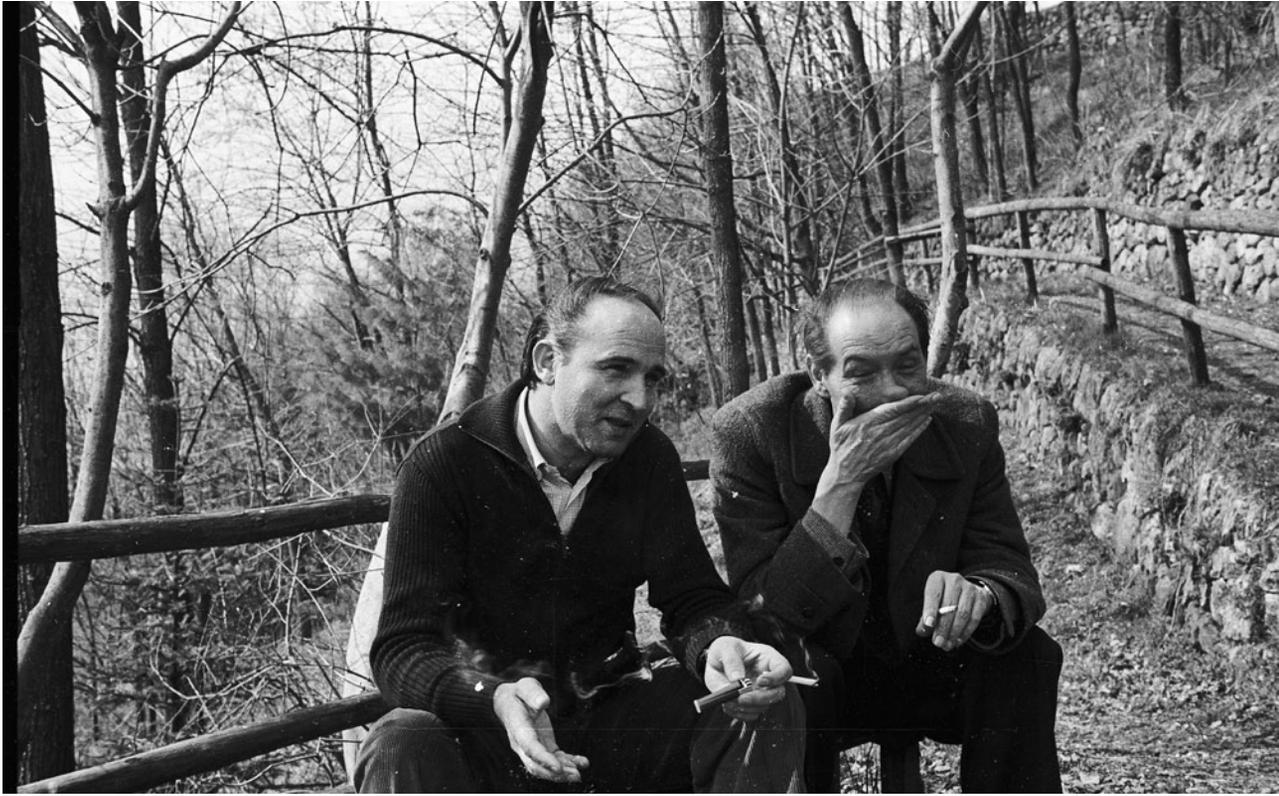






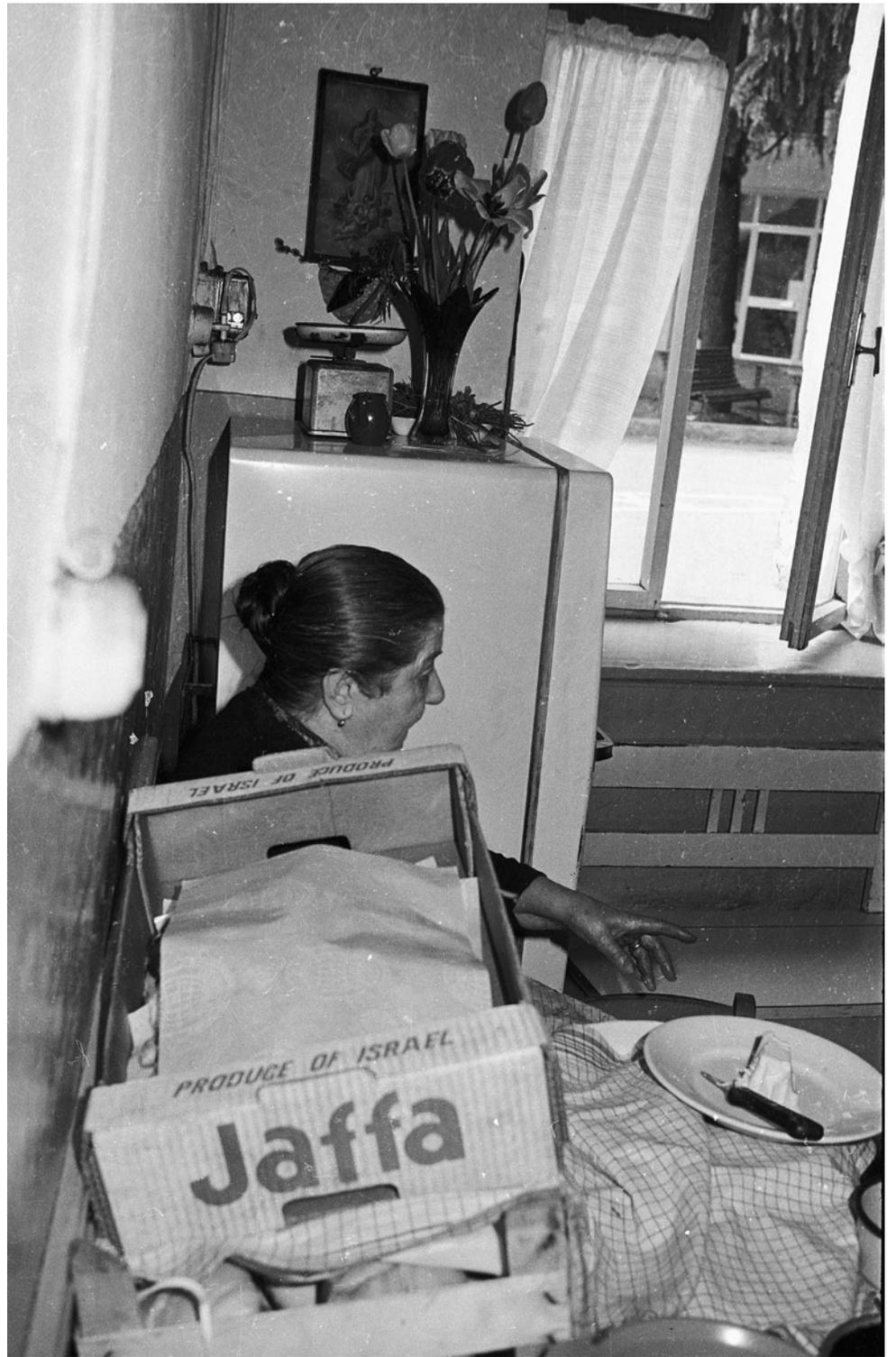




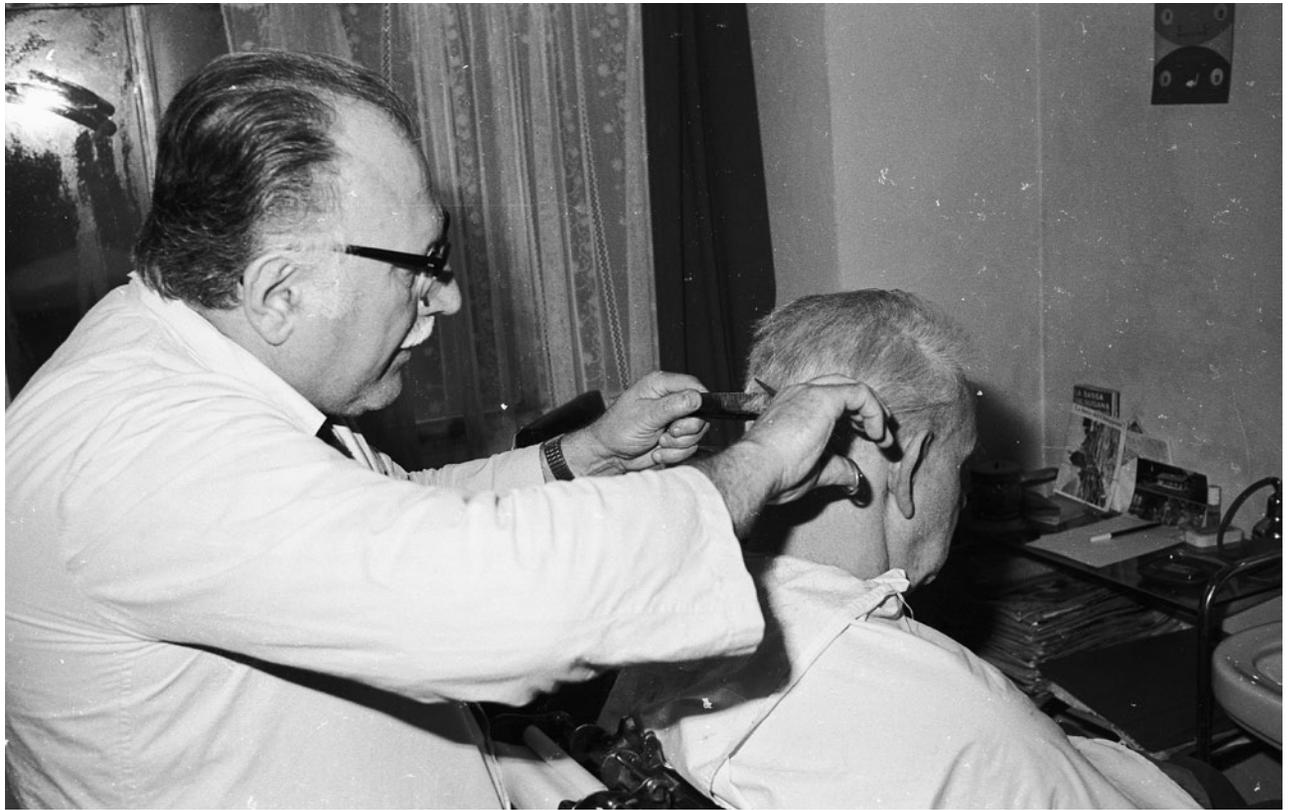




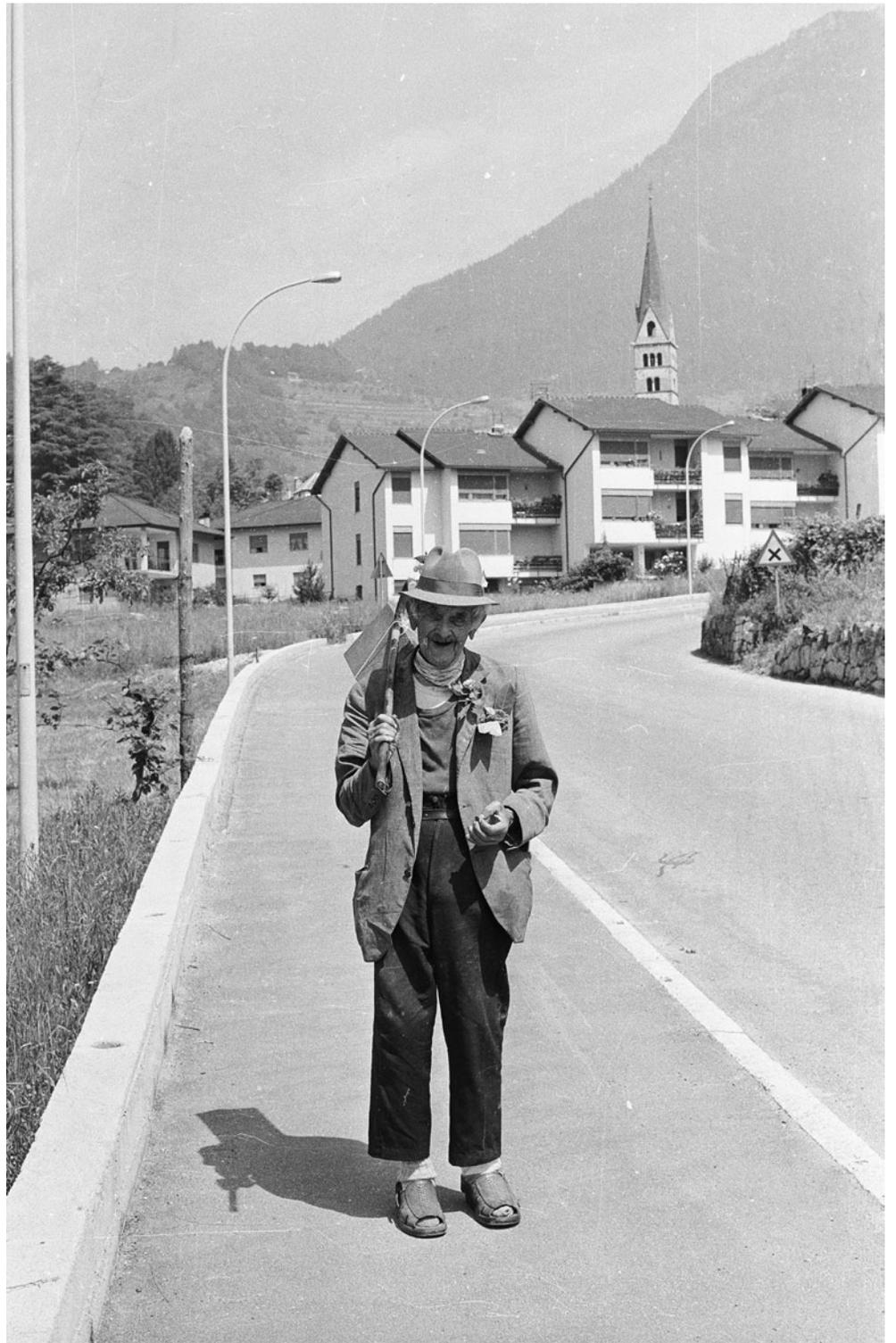




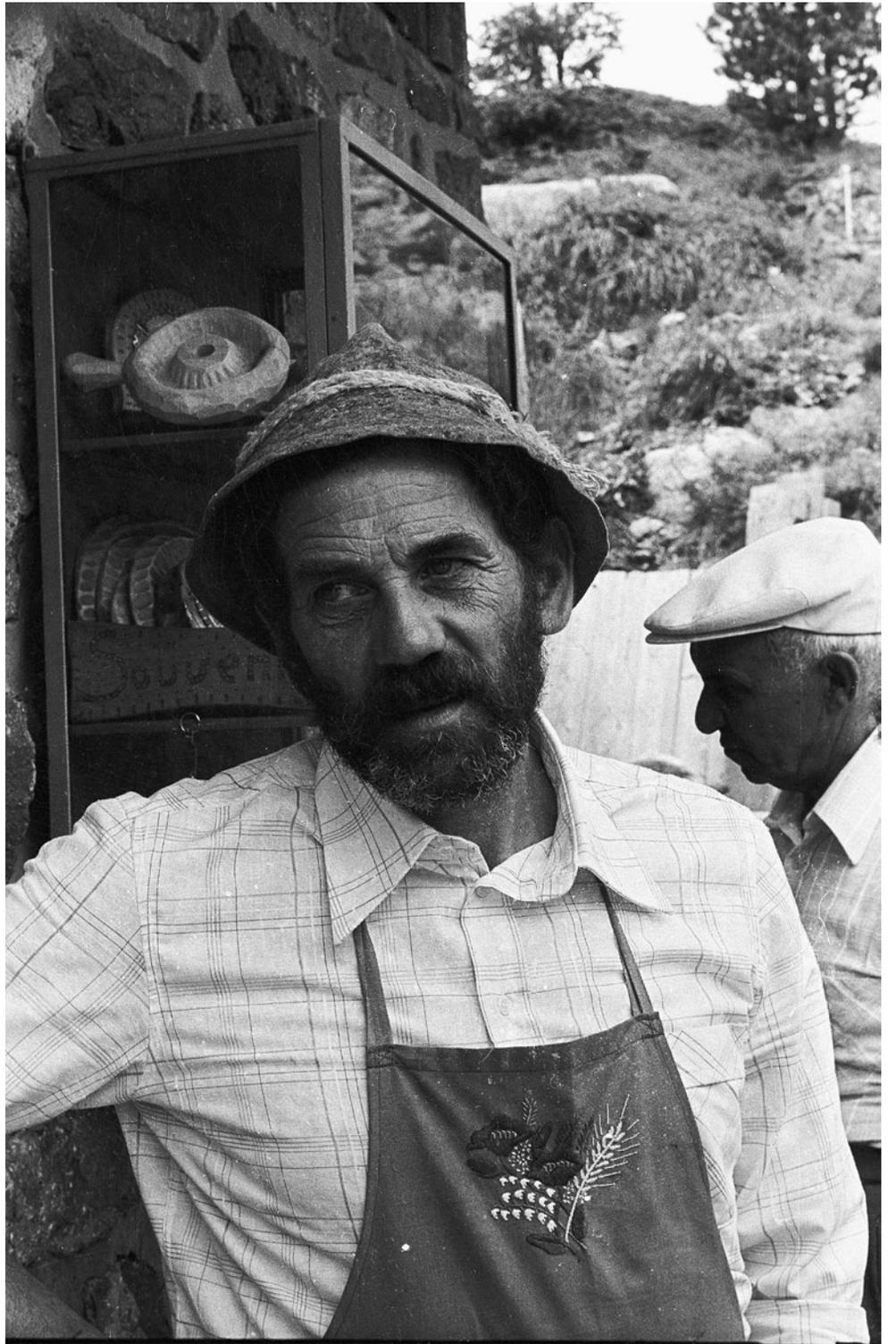












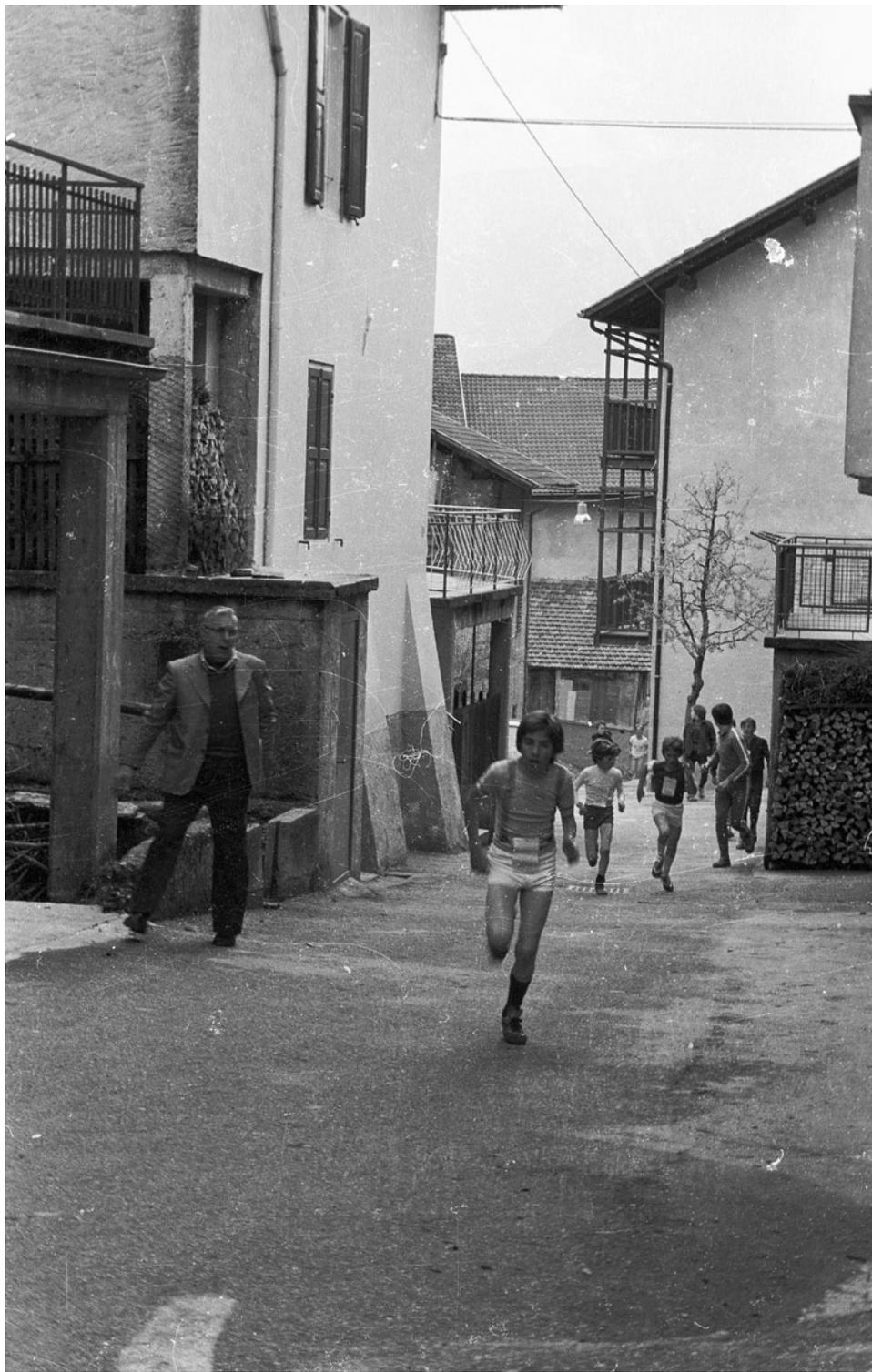


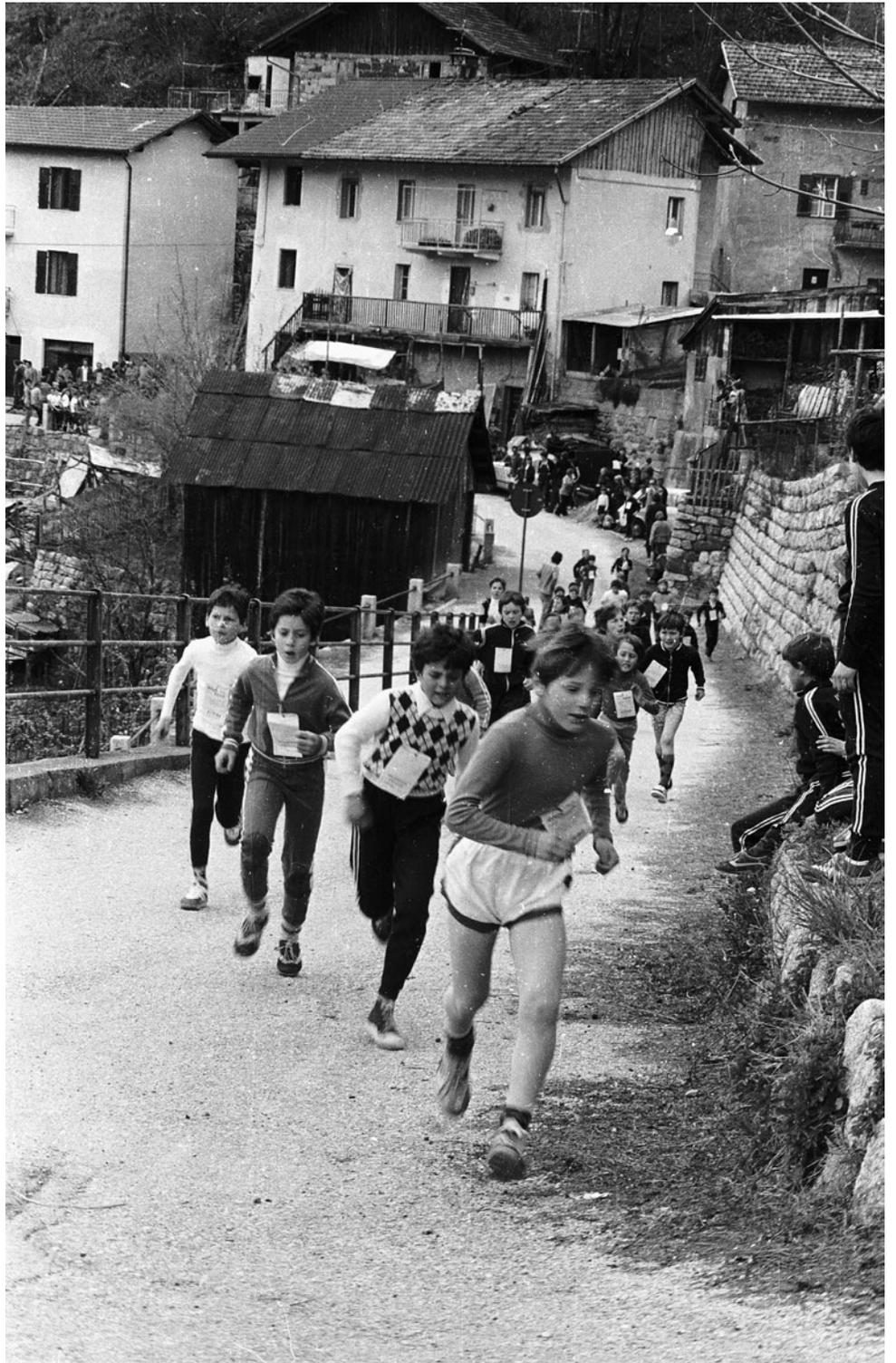
ARIA DI FESTA

(...) e, alla fine, arrivano sempre i ricordi,
con le loro nostalgie e la loro speranza,
e un sorriso di magia alla finestra del mondo,
quello che vorremmo,
bussando alla porta di quello che siamo.

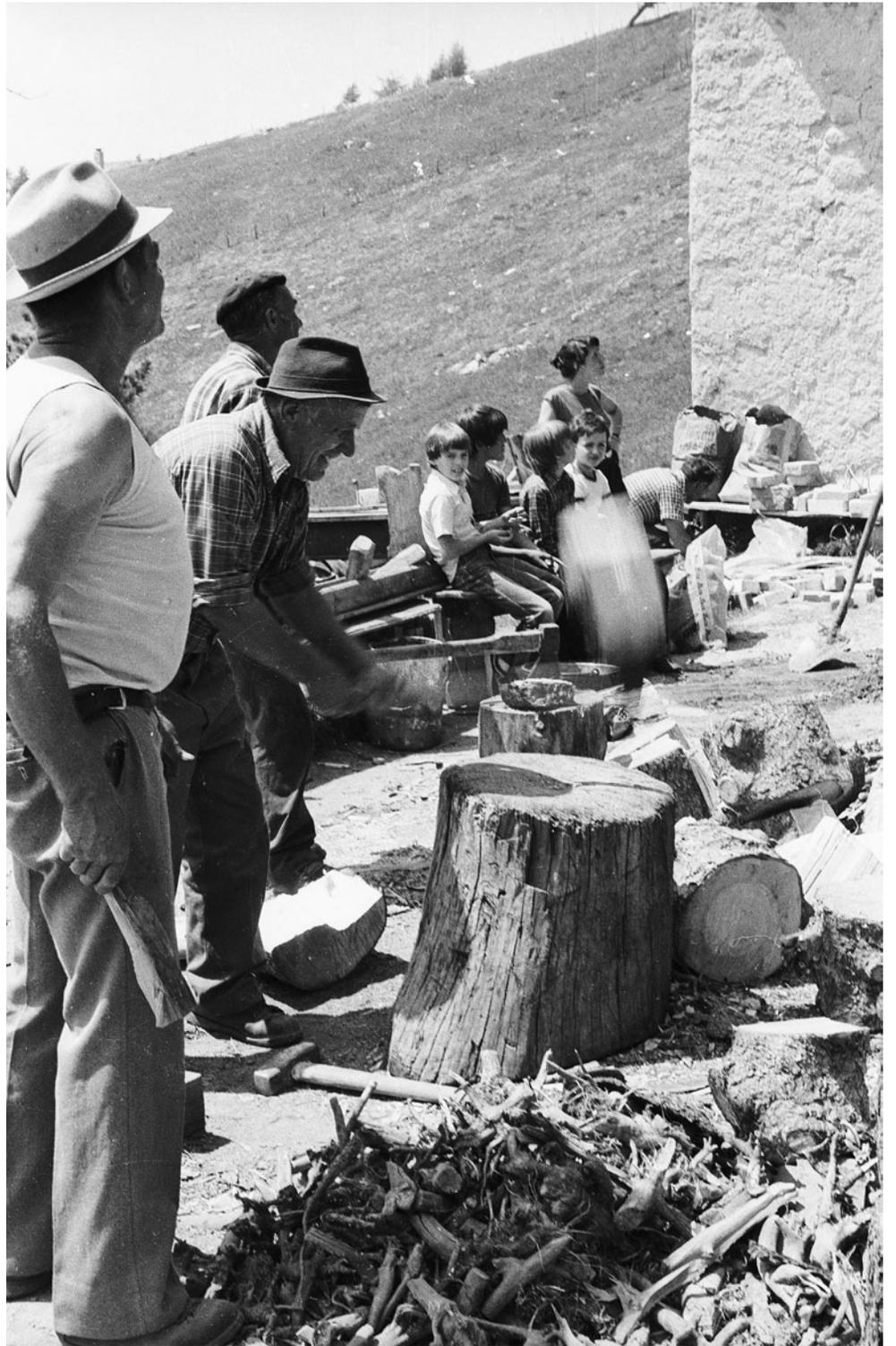
FERNANDO PESSOA







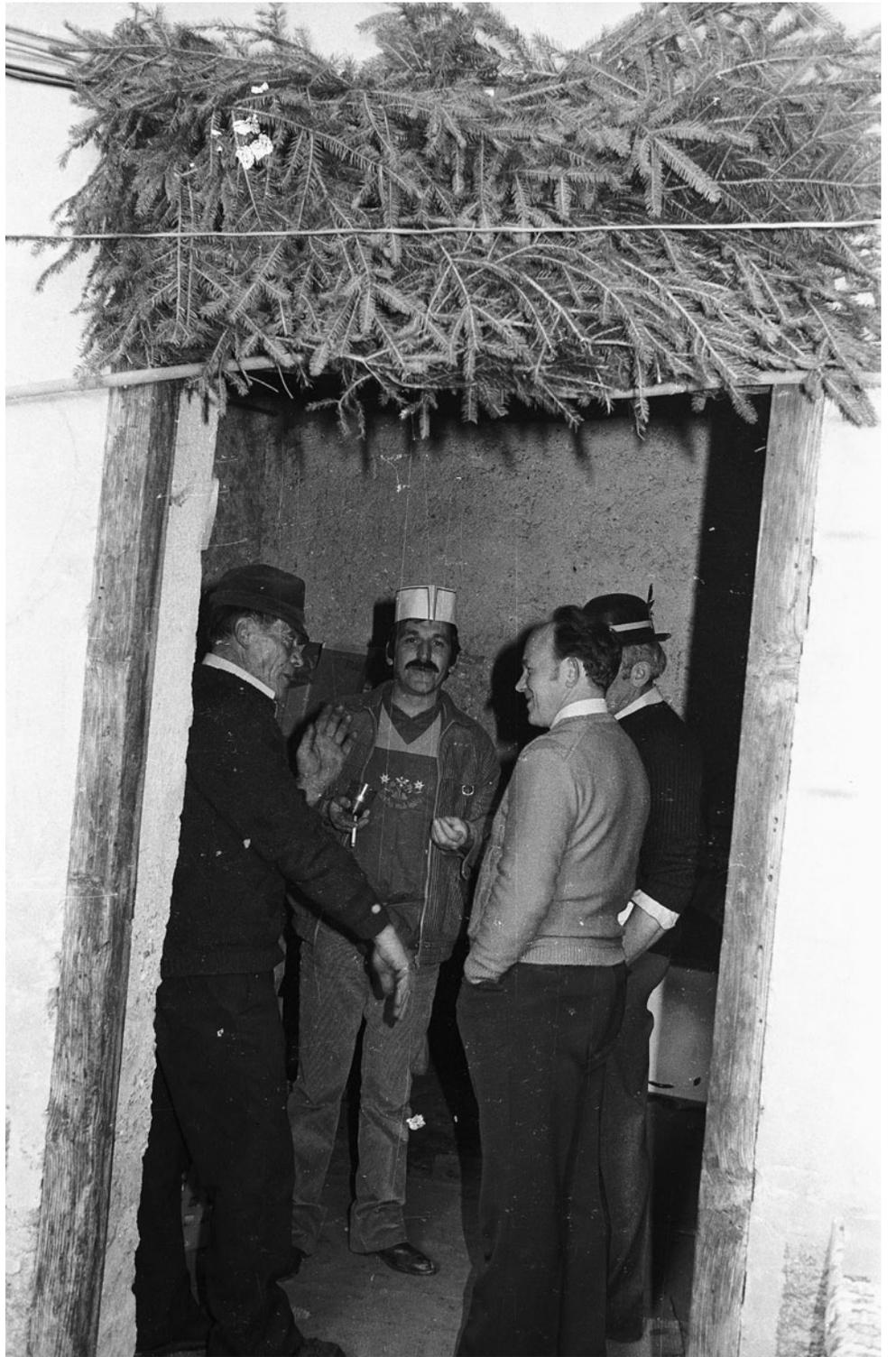




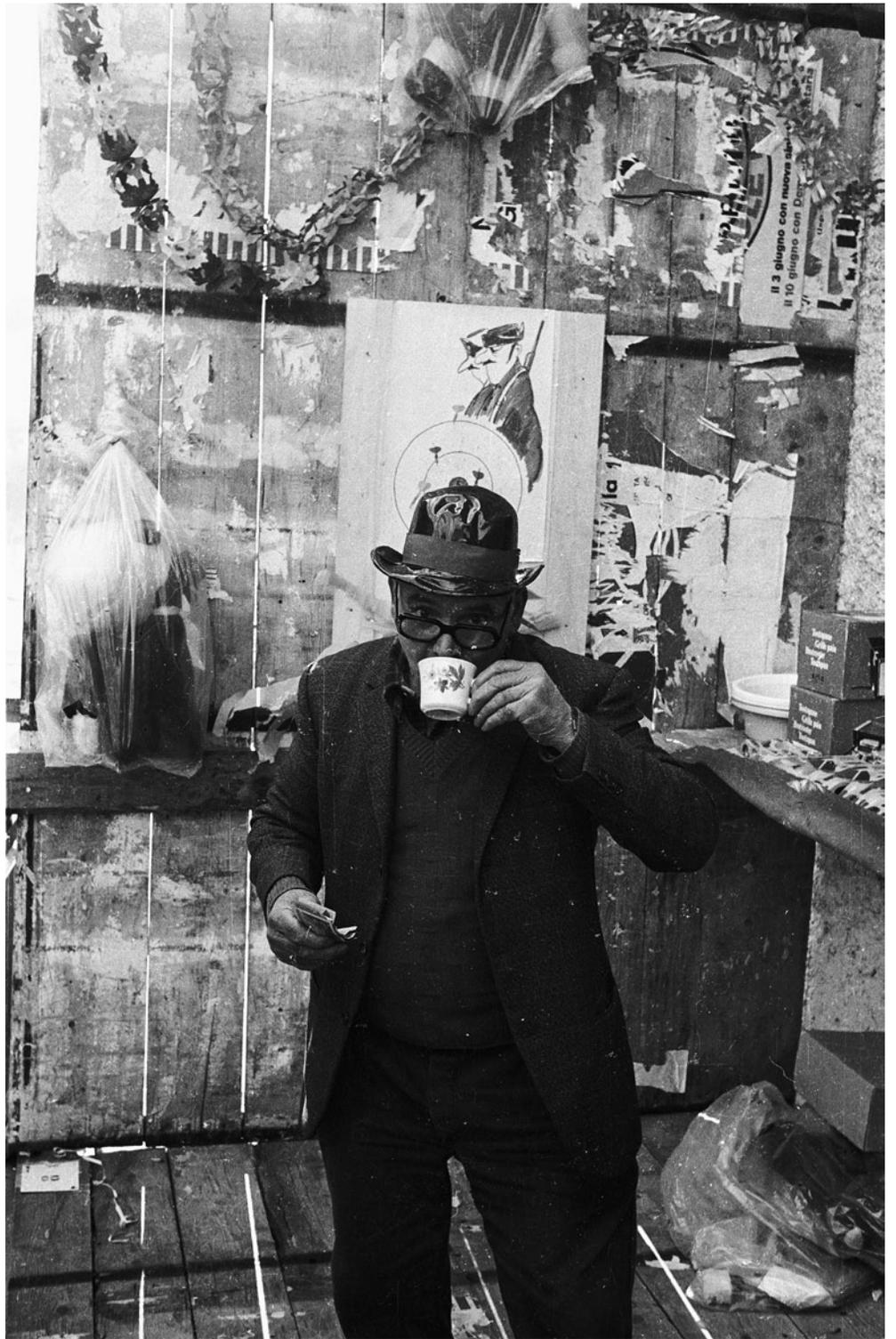




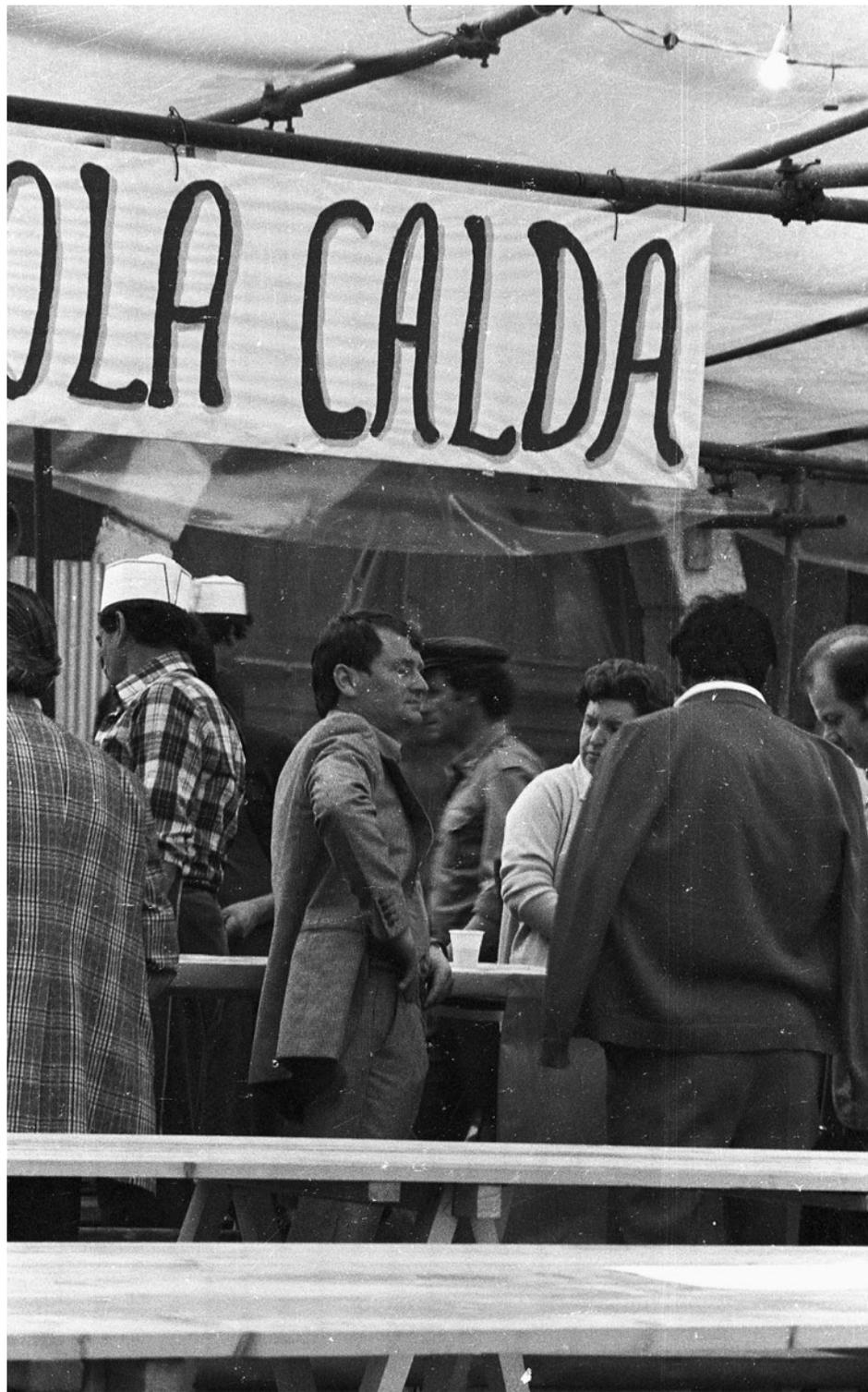








il 3 giugno con nuova ab...
il 10 giugno con D...
1984



















Cinema teatro oratorio,
Strigno



Irene Donanzan,
Strigno



Gino Tomaselli "Ermagora",
Strigno



Festa degli anziani,
Strigno



Festa degli anziani,
Strigno



Stalla Lenzi,
Samone



Guido e Emma Paterno,
Spera



Giulio Costa e Benvenuto
Paterno (el Molo), Scurelle



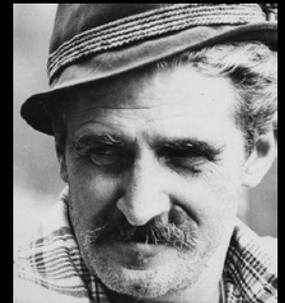
Benvenuto Paterno
(el Molo), Scurelle



Carlo "de Plazido",
Scurelle



Ottavio Perer,
Samone



Ferruccio Carraro,
Strigno



Paolino,
Samone



Ermagora Tomaselli,
Strigno



Renzo Ruffato,
Strigno



Enzo Zanghellini
e Eraldo Tomaselli, Strigno



"Zia" Alice,
Strigno



"Zia" Alice
e Antonio Tommasi, Strigno



"Zia" Alice,
Strigno



Giovanni Ropele,
Strigno



Giovanni Ropele,
Strigno



Giovanni Ropele,
Strigno



Lino "da Vila",
Villa Agnedo



Lino "da Vila",
Villa Agnedo



Franz "del Manghen"
Telve



Paolo Zentile,
Strigno



Squadra calcio Aquilotti,
Strigno



Unione sportiva Strigno,
Spera



Unione sportiva Strigno,
Spera



Gruppo Scout,
Strigno



Campeggio Primaluna,
Spera



Giochi ai "Laresoti",
Samone



Santa Agata,
Tomaselli di Strigno



Santa Agata,
Tomaselli di Strigno



Santa Agata,
Tomaselli di Strigno



Umberto Tomaselli (Cepena)
e Erminio Raffi, Tomaselli



Guerriero Tomaselli, Santa
Agata, Tomaselli di Strigno



Festa in piazza maggiore,
Scurelle



Renato Bozzola,
"Bigolada", Strigno



Ruggero Tellatin (Pechito),
"Bigolada", Strigno



Luisa Tomaselli,
"Bigolada", Strigno



"Bigolada",
Strigno



Vito Bortondello,
"Bigolada", Strigno



Gervasio Tomaselli,
Bruno Zanghellini, Strigno



"Bigolada",
Strigno

Stampato per conto
del Comune di Strigno
nel dicembre 2009
dalla Tipografia Litodelta Srl di Scurelle (TN)

Da sempre immerso nella vita di Strigno, con le sue vicende e i suoi personaggi (è stato per decenni animatore dell'Unione sportiva e dello Sci Club), Luigi (Gigi) Zambiasi lo ha saputo ritrarre con la sensibilità e la maestria che maturano nella passione più tenace e in un indubbio talento. Sono migliaia i negativi che affollano la cantina e la soffitta di via Castelrotto. Una parte di questi costituisce la mostra e il catalogo attraverso i quali il Comune avvia il progetto "Istantanee di comunità": un appuntamento annuale con la fotografia che vuole documentare in primo luogo noi, le nostre storie, i nostri "posti", il lento agire del tempo che derubrica l'attualità in memoria.



croXarie



Strigno e Tesino
Istituto scolastico
comprensivo

